



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Liguria

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - liguria@polpenuil.it
www.polpenuilliguria.com - polpenuilliguria@gmail.com

**PROT. 90 /20 ter SEGR.REG.
INVIO TRAMITE POSTE ELETTRONICA**

GENOVA, lì 3 OTTOBRE 2020

PROVVEDITORE A.P. REGIONE PIEMONTE/LIGURIA /V.D'AOSTA

TORINO

Alla Direzione CR SANREMO

SANREMO

E, per conoscenza

Al Vice Capo DAP

Ufficio Relazioni Sindacali

Roma

G. DE FAZIO Segretario Generale UILPA Penitenziari

R O M A

OGGETTO: Malessere Polizia Penitenziaria - Casa RECLUSIONE SANREMO

Registriamo segnalazioni di malessere provenienti dal personale assegnato presso la CASA RECLUSIONE di SANREMO .

Di recente, in particolare ci viene segnalato un malessere, ormai si potrebbe tranquillamente dire "insostenibile" dal personale assegnato di servizio presso i Reparti detentivi e sembra, che le cause principali sono le condizioni di lavoro cui sono costretti gli agenti ad operare.

E' risaputo che le condizioni di lavoro sono particolarmente difficili quando si deve gestire detenuti cd. psichiatrici ma, quando si dovranno subire offese e magari anche aggressioni non è più tollerabile e sostenibile!

Peraltro la situazione ormai insostenibile che vive il personale negli istituti penitenziari ha fatto sì che il Capo del Dipartimento in data **23 Luglio** emanava una circolare

(CIRCOLARE NR. 3689/6139 DEL 23 LUGLIO 2020 - linee guida d'intervento - aggressioni nei confronti del personale di polizia penitenziaria), **peccato che però a quanto sembra questa circolare viene applicata molto di raro e/o quasi mai!**

Converrà con noi che questo metodo non può essere apprezzabile da chi durante lo svolgimento del proprio servizio riceve gratuitamente insulti, da chi è stato vittima di aggressioni e offese ma soprattutto, si ha la sensazione che la Polizia Penitenziaria sta diventando impotente nei confronti di chi trasgredisce le norme e le regole negli istituti penitenziari.

E' veramente triste apprendere aggressioni ad appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, così come non può essere tollerata scelte di non sospendere l'autore di episodi gravi d tutte le attività , anche da quella lavorativa!

A parere di **questa O.S.**, l'interesse primario attualmente dovrebbe essere quello di garantire condizioni di lavoro appropriate, sicurezza, serenità d'animo e tranquillità del personale.

Auspicabile sarebbe una verifica sulle condizioni di lavoro, sulle condizioni minime di sicurezza per la tutela del Personale di Polizia Penitenziaria e soprattutto comprendere se la circolare sopra menzionata abbia trovato applicazione.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro porgo distinti saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE
UIL PA PENITENZIARI
(Fabio PAGANI)